

**PAI - Piano Annuale dell’Inclusività
2017/2018**

Introduzione

L’idea di accoglienza è ben declinata nel PTOF dell’ Istituto “Primo Levi”. Nella sezione dedicata al successo formativo degli studenti, infatti, emerge con chiarezza l’attenzione rivolta allo studente e al suo progetto di vita per promuovere, in sintonia con le indicazioni che giungono dall’Europa, “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

L’istituto ha fatto la scelta di attribuire ad un’unica funzione strumentale il coordinamento delle attività relative all’intercultura e all’area Bes con il compito, da una parte, di accogliere e integrare efficacemente gli studenti di recente immigrazione attraverso percorsi mirati di alfabetizzazione e di sostegno allo studio, dall’altra di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Con tale espressione si intende qualsiasi situazione di difficoltà che potenzialmente comprometta il normale processo di apprendimento.

Alla luce della recente normativa, infatti, “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.(D.M. 27/12/2012).

Il Piano annuale dell’Inclusione è lo strumento che, rispondendo a questa esigenza, si propone di :

- definire pratiche comuni all’interno dell’Istituto;
- facilitare l’accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con BES;
- individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

Il presente piano è quindi redatto nel rispetto della normativa a tutela degli studenti che vivono situazioni di:

- disabilità (l.104/’92)
- disturbi evolutivi specifici(l.170/2010 linee guida 5669/2011)
- svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (D.M. 27/12/2012, C.M. 8/2013e Nota prot. 22/11/2013)
- background migratorio (Linee guida per l’accoglienza degli studenti stranieri –febbraio 2014)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	5
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	39
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	76
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
Totali	125/708
% su popolazione scolastica	22%
N° PEI redatti dai GLHO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	7
N. PEP redatti per studenti non italiani NAI	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	
AEC	Attività organizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc	
Assistenti alla comunicazione	Attività organizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc	No

Funzioni strumentali / coordinamento	Intercultura e BES	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini interni/esterni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:Psicologa	Sportello consulenza psicologica	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro (collaborazione con docenti CPIA Desio in ambito interculturale, laboratorio italiano L2 con MSC)	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (laboratori pomeridiani di studio assistito)	Sì
	Altro:Progetti intercultura (Summer School settembre in rete con altri istituti)	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Individuazione di un addetto di segreteria che curi l'acquisizione di informazioni rispetto a situazioni di BES ed i successivi passaggi	Sì

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Alto:	no
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuola	Sì

	Altro:	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale/Italiano L2	Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X			
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (organico potenziato)			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		
Altro: capacità di collaborazione e confronto			x			
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI (formato dalla Funzione Strumentale, dai docenti di sostegno e da alcuni docenti curricolari) monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica e il grado di inclusività della scuola. Elabora una proposta PAI (Piano Annuale di Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Il referente funge da punto di riferimento per i docenti di sostegno, gli educatori ed eventuali assistenti alla comunicazione per eventuali problematiche che possono presentarsi durante l'anno scolastico, dà indicazioni relativamente alla stesura del PEI;

fornisce indicazioni ai docenti nella predisposizione dei PDP per alunni con DSA/BES e PEP per alunni stranieri, funge da mediatore, all'occorrenza, tra la scuola e le famiglie interessate.

Verifica il rispetto del protocollo di Accoglienza redatto dall'Istituto proposto per creare le condizioni per un proficuo inserimento degli alunni neo arrivati in Italia.

I Consigli di Classe individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione didattica, stendono i piani di lavoro (PEI/PDP), individuano le strategie e metodologie utili per la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento, collaborano con le famiglie.

I docenti curricolari intervengono applicando una programmazione inclusiva e applicando le misure compensative e dispensative nel rispetto dei PDP approvati.

I docenti di sostegno partecipano alla programmazione didattica, supportano il consiglio di classe e il team docenti nell'applicazione di strategie e tecniche pedagogiche e didattiche inclusive, coordinano la stesura del PEI.

La Segreteria Didattica funge da raccordo con il referente, segnalando i casi per i quali è stata presentata documentazione da parte delle famiglie, partecipa al monitoraggio della rilevazione degli alunni con BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Viene fornita ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno la possibilità di frequentare corsi di formazione interna/esterna sui temi dell'inclusione e dell'integrazione e sulle disabilità. (CTI di Monza, presso Scuole Mercalli di Seregno).

Attività di formazione sulle metodologie didattiche e pedagogiche inclusive quali l'apprendimento cooperativo e collaborativo

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il presente piano, come parte integrante del PTOF, si propone come ausilio fondamentale nel rispondere adeguatamente alle necessità della persona in formazione e nell'applicazione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Si riconosce l'importanza di una didattica flessibile per favorire la crescita dell'autonomia e il consolidamento del metodo di studio, mirando a ridurre il disagio scolastico di studenti in situazioni di disagio (disturbi specifici, contesti socio-culturali deprivati, emergenza linguistica)

In particolare per i DSA e i BES, nel rispetto dei PDP, si effettuano valutazioni che privilegiano le competenze acquisite, il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, si privilegiano verifiche orali a compensazione di quelle scritte, si programmano le prove di verifica evitando il più possibile, le sovrapposizioni nello stesso giorno; si programmano tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, oppure, in alternativa, si prevedono minori richieste all'interno della stessa verifica, nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe.

La valutazione deve tenere conto di quanto definito con i piani didattici personalizzati.

Per gli studenti con PEI la valutazione è coerente con gli obiettivi previsti negli stessi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Laboratorio pomeridiano di assistenza allo studio

Help

Corsi di recupero

Laboratorio sul metodo di studio per studenti con DSA e BES

Per l'intercultura:

Summer School ad inizio d'anno in collaborazione con altri istituti

Laboratori di Italiano L2 durante le ore mattutine gestiti dall'organico del potenziamento.

Collaborazione con CPIA di Desio per studenti non italiani NAI

Collaborazione con associazioni di volontari presenti sul territorio

<p>Intercultura- Approfondimento della conoscenza, della storia e della cultura italiana tramite eventuali attività laboratoriali specifiche gestite internamente (cinema, musica).</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti L'Istituto fa riferimento al CTRH di Monza Brianza e al CTI di Monza Ovest. Collabora con i Servizi Sociali Comunali e provinciali , con le ASL , gli specialisti, gli enti del privato sociale e del volontariato.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Confronto individuale con la famiglia per dare la possibilità alla stessa di riconoscere e segnalare l'eventuale situazione di difficoltà. Coinvolgimento della famiglia nella elaborazione di PEI, PDP e nel monitoraggio dei risultati e partecipazione ai passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche in termini di assunzione diretta della corresponsabilità educativa.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi Condivisione e confronto tra i docenti su percorsi e strategie di lavoro che tengano conto dei bisogni educativi speciali e che prevedano l'uso delle nuove tecnologie come supporto alla didattica. Predisposizione dei PEI , PDP e previsione di programmazione equipollente per obiettivi minimi o differenziata in relazione alla tipologia di disabilità. Consulenza compilazione e stesura PEI/PDP</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti Gruppo Gli Organico potenziato Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Partecipazione a bandi su progetti legati all'integrazione e all'inclusività Si propone come lo scorso anno (2016/2017) di promuovere un percorso laboratoriale pomeridiano finalizzato all'acquisizione guidata di un nuovo metodo di studio che semplifichi l'apprendimento e volto a familiarizzare gli studenti con DSA e BES con alcuni supporti specifici per lo studio (costruzione mappe concettuali, registrare una video lezione ecc.) Si propone di utilizzare i finanziamenti regionali delle AAFPI (aree a forte processo migratorio) per attività di supporto agli studenti stranieri. (Italiano L2 e italiano per lo studio)</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Progetto accoglienza nel rispetto del Protocollo di Accoglienza per studenti stranieri Progetto orientamento Alternanza scuola-lavoro Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario, con particolare riferimento alle classi terminali.</p>

Proposta elaborata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30 maggio 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 Giugno 2017